



## DELIBERA N. 143 /2021 DEL COMITATO PORTUALE

*Seduta del 24/3/2021*

### Il Comitato Portuale:

Con la presenza di Andrea AGOSTINELLI – Commissario Straordinario dell’Autorità Portuale di Gioia Tauro – *Presidente del Comitato Portuale*, e di Vittorio ALOI – Comandante della Capitaneria di Porto di Crotona – *Vicepresidente del Comitato Portuale*, nonché di:

1. Giancarlo SALVEMINI – Comandante della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro – Membro;
2. Alberto MANDRILLO – Comandante della Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro – Membro;
3. Francesco Saverio BONACCI – Componente dell’Ufficio del Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Calabria, in rappresentanza del Presidente – Membro;
4. Giorgio PUGLIESE – Direttore dell’Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Gioia Tauro – Membro;
5. Ermenegilda TRIPODI – Funzionario dell’Ufficio 6 del Provveditorato Interregionale alle OO. PP. Sicilia – Calabria di Reggio Calabria, delegata dal Provveditore con nota prot. 5898 del 16/3/2021 – Membro;
6. Domenico BERTI – Delegato dal Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria con nota prot. 31203 del 12/3/2019, – Membro;
7. Simone SAPORITO – Presidente della Provincia di Crotona;
8. Alfio PUGLIESE – Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Crotona – Membro;
9. Giuseppe LAVIA – Consigliere camerale della Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza, delegato dal Presidente con nota prot. 04642/2021 del 22/3/2021 – Membro;
10. Ilario SORGIOVANNI – Assessore alle Infrastrutture del Comune di Crotona – Membro;
11. Claudio MALAVOLTA – Vicesindaco del Comune di Corigliano Rossano, delegato dal Sindaco – Membro;
12. Luigi GENGI – Rappresentante della categoria degli armatori – *Membro*;
13. Francesco DE BONIS – Rappresentante della categoria degli imprenditori artt. 16 e 18 della L. 84/94 – Membro;
14. Vito FODERARO – Rappresentante della categoria degli spedizionieri – Membro;
15. Azzurra NASO – Rappresentante dei dipendenti dell’Autorità Portuale – Membro;
16. Salvatore LAROCCA – Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – Membro;
17. Daniele CARATOZZOLO – Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – Membro;

### VISTA

la legge 28 Gennaio 1994 n. 84, e le successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia

portuale;

- VISTO** l'art. 8 comma, 11-bis, della legge 27/2/1998, n. 30, come modificato dall'art. 10 della L. 30/11/98, n. 413, che ha classificato il porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria II classe I;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTI** il D.M. in data 4 agosto 1998 col quale sono stati individuati i limiti della circoscrizione territoriale dell' Autorità Portuale modificati con il verbale di delimitazione n. 17/2002 del 12/2/2002 approvato con Decreto del Direttore Marittimo della Calabria n. 7/2002, ed i successivi DD.MM. del 29 dicembre 2006 e del 5/3/2008 con i quali la suddetta circoscrizione è stata estesa ai porti di Crotona, Corigliano Calabro (CS) e Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 5/5/2016 n.156, di nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, il quale esercita i poteri del Presidente;
- VISTO** l'art. 22, comma 1, del D. L.gs. 4/8/2016, n. 169, che stabilisce che gli organi delle autorità portuali, soppresse in forza della predetta norma, restano in carica fino all'insediamento dei nuovi organi delle Autorità di Sistema Portuale;
- VISTA** la nota prot. 25755 del 23/9/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, con la quale ha chiarito come gli organi operanti fino all'insediamento dei nuovi dovranno valutare la necessità di adottare i provvedimenti di competenza;
- CONSIDERATO** che l'Autorità Portuale formula, di regola con cadenza triennale in coerenza con il POT e i relativi aggiornamenti, il proprio fabbisogno di personale contenente l'indicazione delle posizioni dirigenziali e dei livelli professionali da ricoprire sulla base della Pianta Organica della Segreteria Tecnico-Operativa approvata a termini delle disposizioni recate dall'art .9, comma 5, lettera i) della legge 28 gennaio 1994, n.84, come modificato dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169;
- CONSIDERATO** altresì che, a termini dell'art. 6, comma 5, della L. 84/94 come novellato dall'art. 7 del D. L.gs. 169/2016, alle Autorità di Sistema Portuale si applicano i principi di cui al titolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e pertanto esse devono adeguare i propri

ordinamenti ai predetti principi e adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del medesimo decreto legislativo, i quali provvedimenti disciplinano, secondo criteri di trasparenza ed imparzialità, le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali e di ogni altro incarico;

**CONSIDERATO** che l'Autorità Portuale ha assunto l'impegno di procedere ad assunzioni di personale mediante l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica in linea con quanto evidenziato dalla Corte dei Conti- Sezione centrale per il Controllo degli Enti, prot. 4100 del 1/12/2017;

**RITENUTO** di dover conformare l'ordinamento dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro alla suddetta previsione normativa benché essa non sia ancora trasformata in Autorità di Sistema Portuale;

**RITENUTO** altresì di dover ispirare tale adeguamento ordinamentale alla previsione che l'assunzione del personale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro avvenga mediante procedure selettive di natura comparativa, secondo principi di adeguata pubblicità, imparzialità, oggettività e trasparenza, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 6 della L. 84/94 come novellata dal D. L.gs. 169/2016;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione n. 116/2018 del Comitato Portuale assunta nell'adunanza del 8/5/2018, è stato approvato il Regolamento per il reclutamento del personale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

**VISTA** la successiva nota prot. 15195 del 6/6/2018 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il suddetto Regolamento;

**VISTA** la nota prot. 76564 del 24/12/2018 con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, nel riscontrare apposito quesito formulato in merito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale, ha rilevato come gli approvati Regolamenti per il reclutamento del personale delle Autorità di Sistema Portuale/Autorità Portuali, nella parte in cui prevedono la possibilità di accedere alle qualifiche dirigenziali mediante progressioni interne, si pongano in contrasto insanabile con il disposto dell'art. 35 del D. L.gs. 165/2001 e s.m.i.;

**VISTA** la nota prot. 8841 del 27/3/2019 mediante la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rappresentato, a tutte le AdSP/AP, l'opportunità di rimodulare tali Regolamenti con riferimento al Titolo II – Art. 15 alla luce del suesposto parere dell'Avvocatura

Distrettuale dello Stato di Catania;

**CONSIDERATO** che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha provveduto a modificare il proprio Regolamento per il reclutamento del personale nei sensi indicati dal Ministero vigilante, in armonia con il parere del Foro Erariale di Catania;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione n. 126/2019 del Comitato Portuale assunta nell'adunanza del 5/6/2019, è stata approvata la modifica del Regolamento per il reclutamento del personale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

**VISTA** la successiva nota prot. 24680 del 12/9/2019 mediante la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rappresentato, a tutte le AdSP/AP, la necessità di adeguare gli adottati Regolamenti alle disposizioni recate dalla predetta nota in materia di progressioni interne del personale non dirigenziale dei succitati Enti;

**VISTA** l'informativa resa dall'Autorità Portuale con nota prot. 0005051 U/21 SEG del 17/3/2021 alle Organizzazioni Sindacali Territoriali in merito alla nuova formulazione del Regolamento per il reclutamento del personale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, armonizzata con le indicazioni ministeriali di cui al precedente punto;

**VISTO** l'esito dell'incontro con il RSA dell'O.S. UGL Mare, di cui al verbale in data 23/3/2021, da cui sono scaturite alcune proposte di modifica del testo regolamentare compatibili con le disposizioni di rango primario vigenti in materia;

**VISTI** l'esito della votazione che ha avuto luogo nel corso della seduta di cui al punto precedente (*votanti 18; favorevoli 14; contrari 1 Malavolta; astenuti 3 Naso, Larocca, Lavia*), come risulta dal verbale della seduta;

gli atti d'ufficio;

## **DELIBERA**

E' approvata la modifica del Regolamento per il reclutamento del personale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, conformato ai principi di cui al titolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a termini dell'art. 6, comma 5, della L. 84/94 come novellato dall'art. 7 del D. L.gs. 169/2016 nonché alle indicazioni ministeriali di cui alla nota prot. 24680 del 12/9/2019, in conformità al testo allegato alla presente per farne parte integrante.

Copia delle presente Delibera unitamente al documento allegato sia inviata al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili per la prescritta approvazione ai

sensi del suddetto art. 6, comma 5, della L. 84/94 come novellato dall'art. 7 del D. L.gs. 169/2016.

Gioia Tauro, li 24 Marzo 2021

**IL SEGRETARIO DEL COMITATO PORTUALE**  
Dott. Pasquale FARAONE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
CA. (CP) Pietro FREZIOSI

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
CA. (CP) Andrea AGOSTINELLI

# *Autorità portuale di Gioia Tauro (RC)*

*Ente Pubblico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, istituita con DPR del 16 luglio 1998*

## REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Contrada Lamia – 89013 Gioia Tauro (RC)  
Codice fiscale 91005020804 - Tel 0966 588 637  
[info@portodigioiatauro.it](mailto:info@portodigioiatauro.it) - [autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it](mailto:autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it) - [www.portodigioiatauro.it](http://www.portodigioiatauro.it)

## Sommario

Articolo 1(Oggetto del regolamento)	3
TITOLO I	
Articolo 2 (Programmazione del fabbisogno del personale)	3
Articolo 3 (Modalità di reclutamento)	3
Articolo 4 (Principi generali delle selezioni)	4
Articolo 5 (Ambito di applicazione)	5
Articolo 6 (Modalità di selezione)	5
Articolo 7 (Requisiti)	6
Articolo 8 (Verifica requisiti)	7
Articolo 9 (Avviso di selezione)	7
Articolo 10 (Domanda di partecipazione)	8
Articolo 11 (Pubblicazione avvisi di selezione)	10
Articolo 12(Commissione Esaminatrice - composizione)	10
Articolo 13 (Espletamento delle selezioni)	11
TITOLO II	
Articolo 14 (Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato)	12
TITOLO III	
Articolo 15 (Aree funzionali)	13
Articolo 16 (Procedure selettive riservate al solo personale interno per la progressione all'interno delle aree)	13
Articolo 17 (Progressioni tra le aree)	14
Articolo 18 (Entrata in vigore)	15

## **Articolo 1 (Oggetto del Regolamento)**

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure selettive, nonché i requisiti di accesso alle posizioni di livello dirigenziale e non dirigenziale presso l'Autorità Portuale di Gioia Tauro, d'ora in poi denominata "Autorità".

## **TITOLO I**

### **Articolo 2 (Programmazione del fabbisogno del personale)**

1. L'Autorità formula con provvedimento del Presidente, di regola con cadenza triennale in coerenza con il POT, con gli strumenti di pianificazione finanziaria e con i relativi aggiornamenti, il proprio fabbisogno di personale contenente l'indicazione delle posizioni dirigenziali e dei livelli professionali da ricoprire sulla base della dotazione organica della Segreteria Tecnico-Operativa approvata a termini delle disposizioni recate dall'art. 9, comma 5, lettera i) della legge 28 gennaio 1994, n. 84, come modificato dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169.

2. La copertura dei posti vacanti previsti dalla dotazione organica verrà programmata nel tempo, secondo le indicazioni del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di cui al precedente comma e compatibilmente con le necessarie risorse di bilancio, dandone informativa alle Organizzazioni Sindacali di categoria.

### **Articolo 3 (Modalità di reclutamento)**

1. Le modalità di reclutamento dell'Autorità per la copertura a tempo indeterminato dei posti vacanti nella dotazione organica e/o per le assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, destinate a far fronte a specifiche esigenze ben definite e temporanee, prevedono procedure selettive che garantiscano l'accesso dall'esterno, volte all'accertamento della professionalità richiesta mediante selezione pubblica per titoli e/o esami.

2. Ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica a tempo indeterminato è prevista anche la possibilità di:

- procedere a selezioni, per titoli e/o esami, tra coloro che, nei trentasei mesi precedenti la selezione, siano stati assunti a tempo determinato per mansioni analoghe e di identico livello, previa prova selettiva pubblica, per un periodo non inferiore a 12 mesi, sempre nel rispetto della dotazione prevista dalla dotazione organica approvata dal Ministero vigilante. Relativamente alle assunzioni a tempo determinato effettuate a far data dall'approvazione del presente Regolamento, la procedura è applicabile se nell'avviso originario di selezione è stata espressamente prevista la possibilità di conversione a tempo indeterminato;

- procedere, previa valutazione dell'attività svolta e svolgimento di un apposito colloquio, a trasformare il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato tra coloro che hanno già superato una prova selettiva per mansioni analoghe e identico livello, sempre nel rispetto della dotazione organica approvata dal Ministero vigilante. La procedura è applicabile se nell'avviso originario di selezione è stata espressamente prevista la possibilità di



conversione a tempo indeterminato.

#### **Articolo 4 (Principi generali delle selezioni)**

1. Tutte le procedure di selezione pubbliche devono svolgersi con le modalità stabilite nel presente Regolamento e si conformano ai seguenti principi generali che si ispirano alle regole comunemente adottate nelle pubbliche amministrazioni:

- a. adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità ed assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati come test di massa e/o psicoattitudinali, anche per forme di preselezione;
- b. adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;
- c. rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne;
- d. composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza di cui almeno uno esterno;
- e. possibilità di avvalersi di società terze nella ricerca del personale.

2. L'Autorità garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza etnica, di nazionalità, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di orientamenti sessuali, di condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e la protezione dei dati personali in conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

3. L'Autorità adotta procedure improntate a criteri di trasparenza idonee a garantire, in ogni fase, il pieno rispetto dei principi e delle regole generali contenute nelle norme di legge sulla prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012, n. 190) e sulla trasparenza (decreto legislativo 14 marzo 2013) e nel presente Regolamento, tese a dare comunque adeguata evidenza dei criteri e delle modalità effettuate nella selezione delle risorse umane da acquisire.

4. Nell'ambito di attività di ricerca e selezione del personale, l'Autorità individua i profili professionali più idonei per il miglior impiego delle risorse umane in relazione all'evoluzione del proprio modello organizzativo, attraverso il Piano triennale del fabbisogno di personale.

5. In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento 2016/679 UE e dal D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs 101/2018, il titolare del trattamento dei dati è l'Autorità che garantisce che il trattamento dei dati personali (ed eventualmente di quelli sensibili) acquisiti nel corso del processo di selezione, si svolgerà sempre nel rispetto dei diritti e delle

libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale.

### **Articolo 5 (Ambito di applicazione)**

1. Il presente Regolamento, in particolare, stabilisce i requisiti essenziali, i tempi, i criteri e le modalità generali di reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato di qualifica impiegatizia da livello VII al livello I, nonché di qualifica di quadro e dirigente, sia a tempo determinato che indeterminato.

2. Il presente Regolamento non si applica nel caso di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185; l'individuazione del personale da inserire a fronte di tale disposizione di legge sarà effettuata mediante:

a) selezione tra i nominativi che saranno forniti dal competente Centro per l'impiego previa verifica della compatibilità dell'invalidità con le mansioni da svolgere e previa individuazione delle mansioni da attribuire a tale lavoratore.

b) stipula di convenzioni con i competenti uffici di collocamento obbligatorio, aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali finalizzati all'adempimento dell'obbligo previsto dalla citata legge n.68/1999.

c) riserva di posti all'interno di selezioni pubbliche aperte a tutti.

3. Ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ultima parte e dell'articolo 10 della legge n. 84/1994 il presente Regolamento non si applica relativamente alla nomina del Segretario Generale dell'Autorità.

### **Articolo 6 (Modalità di selezione)**

1. Le assunzioni alle dipendenze dell'Autorità sono effettuate previo espletamento di selezioni pubbliche finalizzate all'individuazione dei candidati in possesso di requisiti, conoscenze, competenze ed attitudini meglio rispondenti al profilo del candidato tipo, volta per volta definito per le singole posizioni lavorative da ricoprire ed attualmente disciplinate, in linea generale, dalle declaratorie dei CCNL e in linea con il fabbisogno di personale.

2. Le selezioni vengono effettuate mediante la pubblicazione di avvisi i cui contenuti sono specificati di seguito.

3. La selezione dei candidati viene effettuata sulla base di:

a. esame delle domande di partecipazione a seguito del quale viene redatto un elenco di candidati da ammettere alle successive fasi di selezione in ragione del possesso dei requisiti di ammissione;

b. eventuale prova preselettiva nel caso in cui il numero dei candidati sia elevato;

c. valutazione dei titoli per i quali può essere riconosciuto un punteggio laddove prevista;

- d. eventuale prova scritta finalizzata alla valutazione delle competenze, conoscenze e professionalità;
  - e. colloquio/prova orale finalizzata alla valutazione delle competenze, conoscenze e professionalità;
  - f. eventuale prova teorico e/o pratica per la verifica della capacità dei candidati all'effettuazione di specifiche prestazioni lavorative o per la verifica del livello di qualificazione o specializzazione richiesta per la posizione.
4. Le istanze dovranno essere inoltrate utilizzando la casella di posta elettronica certificata (PEC) indicata dall'Autorità. In alternativa, potranno essere spedite a mezzo raccomandata A.R., consegnate a mano o, qualora l'Autorità si avvallesse di apposita società di selezione esterna ovvero si dotasse di sistema informatizzato per la presentazione delle istanze, tramite piattaforma telematica, nei termini che saranno indicati in base all'art. 9.
5. I contenuti della domanda riguardano elementi relativi al *curriculum vitae*, con particolare riferimento alle esperienze professionali indicate nell'Avviso di selezione. Le domande possono essere corredate da attestati o, comunque, da autocertificazioni inerenti i titoli e le esperienze possedute.
6. L' omissione della firma da parte del concorrente o la presentazione della domanda oltre i termini previsti dall'Avviso costituiscono mancanze insanabili e comportano l'esclusione dalla selezione.

### **Articolo 7 (Requisiti)**

1. Possono accedere alle selezioni i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:
- a. età non inferiore a 18 (diciotto) anni;
  - b. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
  - c. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (dichiarando, eventualmente, i motivi del mancato godimento dei diritti stessi);
  - d. idoneità fisica in relazione al posto da ricoprire;
  - e. titolo di studio e/o eventuali altri requisiti richiesti per l'accesso a ciascun profilo professionale;
  - f. conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche nonché della lingua inglese a livello adeguato alle mansioni cui si riferisce la procedura selettiva e, ove opportuno, in relazione alla posizione da ricoprire, di altre lingue straniere;
  - g. altri e/o diversi titoli e requisiti espressamente specificati al momento della selezione;
  - h. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31

dicembre 1985).

2. Non possono essere ammessi alle prove selettive coloro che:
  - a. Siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - b. Siano stati destituiti, o dichiarati decaduti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o ente;
  - c. abbiano riportato condanne penali definitive per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con un ente o un'amministrazione pubblica se da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a. o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies codice penale, artt. 3,4, 5 della legge 27 marzo 2001, n. 97).
  - d. stato di sospensione cautelare obbligatoria dal servizio;
  - e. Siano posti in quiescenza.
3. Ai cittadini non italiani è richiesta la conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, da verificare durante le prove.
4. I candidati a posti per i quali è richiesta la conduzione dei veicoli, anche a carattere saltuario, devono essere in possesso della patente di abilitazione per la guida prevista dalle norme specifiche.
5. I requisiti, certificati con autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dai candidati alla selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione della domanda. L'Autorità ha facoltà di accertare, con controlli a campione, la veridicità di quanto dichiarato.

#### **Articolo 8 (Verifica requisiti)**

1. L'Autorità, ai fini della verifica dell'esistenza di eventuali condanne penali o di procedimenti penali pendenti, nonché di misure restrittive della libertà personale, richiede, prima dell'assunzione, il certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la Procura competente in base alla residenza del candidato.
2. L'accertamento del reale possesso dei requisiti richiesti e dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione è effettuato al momento dell'assunzione con conseguente eventuale rettifica della graduatoria approvata.
3. La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

#### **Articolo 9 (Avviso di selezione)**

1. Le selezioni sono indette con provvedimento del Presidente dell'Autorità, con il quale viene altresì approvato l'Avviso di selezione con allegato lo schema di domanda di partecipazione.
2. L'avviso comunica l'offerta di lavoro e deve contenere:
  - a. l'indicazione del livello da ricoprire con l'eventuale descrizione

- dello specifico profilo nonché il numero dei posti;
- b. l'indicazione di eventuali riserve a favore di determinate categorie;
  - c. i requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per partecipare alla selezione ed eventuale assunzione;
  - d. il titolo di studio richiesto;
  - e. le materie oggetto di esame;
  - f. la votazione minima richiesta per il superamento delle singole prove;
  - g. le norme di riferimento relative ai titoli che danno luogo a precedenza nel caso di selezioni riservate a categorie protette o, a preferenza, a parità di punteggio, nonché i termini e le modalità della loro presentazione;
  - h. le modalità con cui i candidati disabili, in relazione al proprio handicap, sono tenuti a comunicare l'eventuale necessità degli ausili per sostenere le prove che consentano agli stessi di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge 68/99, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
  - i. il termine e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione con la precisazione che trattasi di termine perentorio. Tale termine non può essere inferiore ai 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso;
  - j. il diario e la sede delle prove, ovvero la convocazione dei candidati;
  - k. il punteggio attribuito ad ogni singola prova ed ai titoli preferenziali, ove previsti;
  - l. l'informativa, ai sensi della vigente normativa in tema di tutela del diritto alla riservatezza, sull'utilizzo e il trattamento dei dati personali dei candidati alla selezione e di quelli risultati idonei, anche per finalità analoghe a quelle dell'avviso;
  - m. l'indicazione della durata, ove prevista, della graduatoria finale;
  - n. la possibilità di procedere, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica a tempo indeterminato, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 3, comma 2 del presente Regolamento;
  - o. il Responsabile del Procedimento e l'ufficio competente.

#### **Articolo 10 (Domanda di partecipazione)**

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera e secondo lo schema allegato all'avviso, di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, debitamente sottoscritta, anche digitalmente, dal candidato e corredata da un documento d'identità in corso di validità,

deve indicare la selezione alla quale si intende partecipare e contenere le seguenti dichiarazioni rilasciate, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza ed indicazione dell'esatto recapito, con il numero di codice di avviamento postale, al quale inviare le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, nonché l'eventuale numero telefonico ai fini dell'immediata reperibilità e l'indirizzo e-mail, riconoscendo che l'Autorità non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al lavoro previsti ai sensi del precedente art. 7, e degli ulteriori, particolari, requisiti previsti dall'Avviso di selezione con indicazione anche del titolo di studio;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali e pene accessorie riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- eventuali titoli di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge. I candidati che dichiarino di appartenere alle categorie previste dalla legge n. 68/1999 devono altresì dichiarare di essere iscritti negli appositi elenchi istituiti presso il competente Centro per l'impiego;
- *curriculum vitae* concernente formazione scolastica e professionale, attività, esperienze lavorative, pubblicazioni ed ogni altro elemento ritenuto utile, nelle selezioni ove sia prevista la relativa valutazione;
- indicazione, per i candidati diversamente abili, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 20, della legge n.104/1992. Dovranno, inoltre, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione alla specifica disabilità ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione alla Selezione.
- di avere ricevuto l'informativa di cui al Regolamento 2016/679 UE e dal D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs101/2018, inserita all'interno del bando di selezione, sul trattamento e utilizzo dei dati personali.

2. L'Autorità non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Non è sanabile e comporta comunque l'esclusione dalla selezione, l'omissione, nella domanda, della firma del concorrente. In tale caso, così come qualora non risulti rispettato il termine di scadenza per la presentazione delle domande, stabilito dall'avviso di selezione, l'Autorità procede a comunicare l'esclusione ai singoli candidati.

#### **Articolo 11 (Pubblicazione avvisi di selezione)**

1. Gli avvisi di selezione sono pubblicati mediante:
  - a) Inserimento nella sezione "amministrazione trasparente>bandi di concorso" del sito web dell'Autorità [www.portodigioiatauro.it](http://www.portodigioiatauro.it)
  - b) inserzioni su almeno un giornale quotidiano locale ed almeno un giornale a diffusione nazionale.
  - c) inserzioni obbligatorie sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sezione Concorsi.
2. Modifiche ed integrazioni degli avvisi relativi alle selezioni saranno resi noti con le stesse modalità e forme previste per la pubblicità della selezione.
3. L'Autorità si riserva la facoltà di utilizzare anche altre forme di pubblicità per la divulgazione dell'Avviso.

#### **Articolo 12 (Commissione Esaminatrice - composizione)**

1. La Commissione Esaminatrice della selezione è composta da almeno un commissario esterno, per tutte le tipologie di selezione di personale, ed è nominata dal Presidente dell'Autorità, con proprio provvedimento ed è composta da tre esperti di provata competenza nelle materie oggetto della selezione, che possono essere scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Nel medesimo provvedimento viene individuato il Presidente della Commissione e si indica il Segretario, scelto tra il personale interno dell'Autorità.
2. Non possono far parte della Commissione Esaminatrice i componenti del Comitato Portuale/Comitato di Gestione, i componenti del Collegio dei Revisori, i dipendenti che ricoprono cariche politiche ovvero che siano rappresentanti sindacali o designati dalle Confederazioni ed OO.SS. o dalle Associazioni Professionali.
3. È garantita la parità di genere nella composizione delle Commissioni esaminatrici.

4. La Commissione può essere integrata, in relazione alle necessità, da esperti in lingua straniera e/o informatica.

5. In occasione della prima seduta, i componenti della Commissione, dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, sottoscrivono esplicita dichiarazione con cui attestano l'assenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interessi. Tali dichiarazioni sono allegate al verbale. Chi sia venuto successivamente a conoscenza di trovarsi in una condizione di incompatibilità è tenuto a dimettersi immediatamente da componente della Commissione. Qualora emerga nel corso dei lavori la sussistenza di una delle cause di impedimento sin dall'insediamento della commissione, le operazioni di selezione effettuate sino a quel momento sono annullate con atto del Presidente.

Nel caso di incompatibilità intervenuta in corso della procedura selettiva, si procede unicamente alla sostituzione del componente interessato alla predetta incompatibilità.

6. I componenti della Commissione sono tenuti a mantenere il segreto sulle operazioni di cui alla selezione e sulle determinazioni assunte.

7. Al momento dell'insediamento la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di svolgimento delle prove; tali criteri e modalità sono comunicati ai candidati mediante pubblicazione del Verbale della Commissione esaminatrice o di un suo estratto sul sito web dell'Autorità [www.portodigioiatauro.it](http://www.portodigioiatauro.it).

8. La Commissione esaminatrice opera sempre con l'intervento di tutti i suoi componenti, le decisioni sono prese a maggioranza assoluta di voti e a scrutinio palese.

### **Articolo 13 (Espletamento delle selezioni)**

1. La commissione Esaminatrice procede all'espletamento delle selezioni, articolate nelle seguenti fasi essenziali che saranno specificate e disciplinate nei singoli bandi di selezione anche avuto riguardo alla complessità del profilo professionale da ricercare.

2. Per l'espletamento delle prove l'Ente può avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.

Preselezione: può essere effettuata, anche per il tramite di una società esterna, una prova preselettiva ai fini dell'ammissione alle prove scritte qualora dovessero pervenire domande di partecipazione alla procedura concorsuale in numero tale da non permettere la necessaria celerità della procedura stessa. La preselezione consisterà o in una prova scritta, o in test psicoattitudinali, e comunque in altre modalità coerenti e debitamente rapportate alle professionalità oggetto della selezione. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione. Verranno ammessi alle prove concorsuali i primi candidati risultati idonei alla preselezione, in ordine decrescente di merito fino al



numero massimo dei soggetti ammissibili, significando che verranno comunque ammessi alle prove d'esame tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del ventesimo candidato.

I risultati della fase preselettiva non sono utili alla formazione della graduatoria definitiva.

Prove d'esame: gli esami possono consistere in una o più prove scritte e, comunque, in una prova orale vertenti, sulle materie inerenti il profilo professionale, nel corso delle quali viene accertata la professionalità, la capacità e le attitudini richieste per la posizione da ricoprire, e – se non certificata - la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse, nonché di almeno una lingua straniera tra quelle previste dal bando.

Modalità e calendario delle prove d'esame: verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e dei locali in cui si svolgerà l'eventuale prova preselettiva o la prova scritta e la prova orale con successivo avviso pubblicato sul sito web dell'Autorità [www.portodigioiatauro.it](http://www.portodigioiatauro.it). La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Valutazione titoli: la Commissione esaminatrice assegna i punteggi per i titoli eventualmente previsti dall'avviso di selezione, purché dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione.

Valutazione finale delle prove d'esame e formazione della graduatoria di merito: la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, sulla base dei quali si redige la graduatoria di merito che sarà pubblicata sul sito web dell'Autorità [www.portodigioiatauro.it](http://www.portodigioiatauro.it).

Approvazione della graduatoria di merito: il numero dei candidati risultanti vincitori sarà dato dal numero dei posti pubblicati nel bando di selezione. La graduatoria di merito è approvata con decreto dal Presidente e sarà pubblicata nel sito web dell'Autorità [www.portodigioiatauro.it](http://www.portodigioiatauro.it). Dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria sul sito decorre il termine per eventuali impugnative.

Salvo diversa esplicita previsione nell'avviso di selezione, tutte le graduatorie hanno validità di tre anni.

## TITOLO II

### **Articolo 14 (Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato)**

Richiamato quanto previsto dall'art. 3 ultimo comma:

1. A detta procedura non possono partecipare coloro quali si trovino in una delle seguenti condizioni:

- a) stato di sospensione cautelare obbligatoria dal servizio;
  - b) nel corso della loro attività presso l'Autorità o altri datori di lavoro siano stati comunque interessati da procedimenti di sospensione disciplinare o cautelare dal servizio in relazione ad un procedimento penale che non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.
2. Il dipendente è escluso dalla procedura selettiva in caso di sopravvenienza di una delle fattispecie di cui al precedente comma 5.
  3. La trasformazione potrà avvenire a seguito di valutazione dell'attività svolta e svolgimento di un apposito colloquio con il datore di lavoro.

### **TITOLO III**

#### **Articolo 15 (Aree funzionali)**

1. Al fine delle procedure selettive riservate al personale interno, il personale viene convenzionalmente suddiviso in 3 aree funzionali così ripartite:

Area A: Operatori dal 7° al 5° livello del C.C.N.L Lavoratori dei Porti;

Area B: Impiegati dal 4° al 1° livello del C.C.N.L Lavoratori dei Porti;

Area C: Funzionari (Quadri B e A) del C.C.N.L Lavoratori dei Porti.

#### **Articolo 16 (Procedure selettive riservate al solo personale interno per la progressione all'interno delle aree)**

1. Per procedura selettiva riservata al solo personale interno si intende la procedura attraverso la quale si attuano, con le modalità indicate di seguito, avanzamenti di carriera per l'inquadramento dei dipendenti all'interno della stessa area di appartenenza.

2. Ai fini della progressione interna si dovrà necessariamente tener conto della dotazione organica vigente approvata dal Ministero vigilante, dei relativi posti vacanti e di quanto previsto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

3. Dell'esigenza di coprire posti vacanti in dotazione organica con progressione interna viene data comunicazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, sul sito web dell'Autorità [www.portodigioiatauro.it](http://www.portodigioiatauro.it), nel quale è anche pubblicato apposito bando interno con l'indicazione degli elementi essenziali per la partecipazione e il livello di inquadramento.

Tali progressioni terranno conto dei seguenti criteri selettivi:

- titoli di studio, culturali e professionali;
- esperienza professionale e raggiungimento obiettivi dell'ultimo triennio utile nella misura non inferiore all' 75%;
- anzianità di servizio;
- svolgimento di un colloquio.

4. La procedura di cui al comma 1 è riservata al personale dipendente dell'Autorità in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato che rivesta, al momento dell'attivazione della stessa, il livello di inquadramento immediatamente inferiore a quello oggetto della procedura all'interno della stessa Area, con un'anzianità di servizio di almeno due anni in tale inquadramento.

5. A detta procedura non possono partecipare i dipendenti che si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:

- stato di sospensione cautelare obbligatoria dal servizio;
- abbiano riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del bando, la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino a dieci giorni;
- nel corso della loro attività presso l'Autorità siano stati comunque interessati da procedimenti di sospensione cautelare dal servizio in relazione ad un procedimento penale che non si sia ancora concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

6. Il dipendente sarà escluso dalla procedura selettiva in caso di sopravvenienza di una delle fattispecie di cui ai punti precedenti nel corso dello svolgimento della procedura stessa sino all'approvazione della graduatoria finale.

7. La Commissione Esaminatrice della selezione è nominata dal Presidente dell'Autorità con proprio decreto e sarà composta da tre componenti esterni all'amministrazione di cui con il medesimo provvedimento viene anche individuato chi tra questi svolge il ruolo di Presidente ed il Segretario della Commissione che può essere anche un dipendente.

8. I requisiti, certificati con autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dai candidati alla selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell' avviso.

#### **Articolo 17 (Progressioni tra le aree)**

1. Le progressioni tra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'Autorità di avviare procedure di concorso riservate al personale interno in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, per un contingente non superiore al 50% del totale delle posizioni da ricoprire. La percentuale potrà far riferimento anche ad una pluralità di professionalità eterogenee e può essere calcolata nel quadro del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale. La valutazione positiva minima del 75% conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce condizione ai fini della partecipazione alla procedura di attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore.

2. Per poter accedere all'eventuale quota di riserva prevista per i dipendenti già in forza presso l' Autorità è prevista un'anzianità di servizio nella categoria inferiore pari a:

- due anni per accedere alla quota di riserva dedicata ai dipendenti in forza all'Autorità per il passaggio dal 5° al 4° livello;
  - tre anni per accedere alla quota di riserva dedicata ai dipendenti in forza all'Autorità per il passaggio dal 1° livello al Quadro B;
3. I requisiti, certificati con autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dai candidati alla selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso.
4. Per quel che riguarda le figure dirigenziali non è prevista alcuna procedura selettiva riservata al solo personale interno, perciò si potrà accedere alla qualifica dirigenziale esclusivamente tramite procedure di selezione esterne di cui al presente regolamento.

### **Articolo 18 (Entrata in vigore)**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione sul sito web [www.portodigioiatauro.it](http://www.portodigioiatauro.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", successivamente alla sua approvazione da parte del Ministero vigilante.
2. Il presente Regolamento annulla e sostituisce qualsiasi precedente atto che disciplina la materia di assunzioni di personale.
3. Eventuali modifiche ed integrazioni al presente Regolamento verranno pubblicizzate dall'Autorità sul sito web dell'Autorità [www.portodigioiatauro.it](http://www.portodigioiatauro.it).